Arcidiocesi di Torino Pastorale Universitaria

COMUNICATO STAMPA

La Diocesi di Torino aderisce al progetto Torino Città Universitaria

Martedì 21 novembre alle ore 11, nella Sala delle Colonne di Palazzo civico, anche l'Arcidiocesi di Torino aderirà al protocollo proposto dalla Città in seno al progetto "**Torino Città Universitaria**". La **componente cattolica** ha attivamente partecipato al tavolo di lavoro di cui il protocollo è espressione, sia attraverso la presenza dei giovani sia mediante l'interlocuzione con i responsabili della pastorale universitaria che rappresenta l'attenzione della Diocesi e del Vescovo verso il mondo accademico.

Il mondo cattolico, nelle sue diverse espressioni, è da tempo attivamente impegnato nel sostegno alla comunità universitaria. Diversi sono in progetti in corso a Torino: **Ospitare con lode** ed il coordinamento **ACUTO** (associazione Collegi universitari cattolici di Torino) offre circa 1.500 posti letto in strutture di congregazioni religiose, parrocchie ed associazioni, sviluppando parallelamente percorsi formativi e culturali per gli studenti. **Servire con Lode**, il protocollo firmato con gli atenei ed il mondo del terzo settore, mette a disposizione degli studenti attraverso il portale www.servireconlode.it migliaia di opportunità di volontariato. Diverse sono le **Oasi del silenzio** ossia aule studio in ambiente ecclesiale aperte al pubblico come la Biblioteca del Polo Teologico o quella dell'Azione Cattolica. Di welfare universitario si occupano poi diversi progetti realizzati nell'ambito dei progetti Cei otto per mille in collaborazione con Caritas Diocesana così come i progetti formativi realizzati attraverso tirocini curricolari in ambiente ecclesiale, da ultimo la realizzazione della **Pagina dei Saperi** www.saperi.news

Per don Luca Peyron, direttore della pastorale universitaria della Diocesi, che materialmente firmerà l'accordo per conto della Chiesa locale: "*La firma del protocollo rappresenta una ulteriore testimonianza della Chiesa Torinese di fare rete con le istituzioni, nello spirito dell'Agorà del Sociale voluto dal Vescovo mons. Nosiglia, a beneficio soprattutto dei giovani*".

Particolarmente significativa viene giudicata la dichiarazione fatta nel preambolo dell'accordo secondo la quale: "La dimensione pubblica della Città distingue la laicità, che include tutte le religioni e le convinzioni spirituali (incluso l'ateismo) come dimensione caratterizzante la personalità dell'individuo, dal laicismo, inteso come negazione della spiritualità e della dimensione religiosa nello spazio pubblico". "*Riconoscere la dimensione spirituale e su di essa fondare nuove collaborazioni tra pubblico e privato rappresenta* – continua don Peyron – *un significativo ed importante passo verso un dialogo vero ed autentico che tiene conto di quel che l'umano è davvero, indipendentemente dalle posizioni politiche o ideologiche delle persone nel rispetto autentico di tutti*".

Per ulteriori informazioni:

don Luca Peyron – 0115156239 universitari@diocesi.torino.it www.universitari.to.it